

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI

Atto N. 35

Seduta del 03/03/2015

O G G E T T O : Individuazione del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del procedimento ex art. 2 Legge 241/90 e del Responsabile per l'accesso civico.

L'anno duemilaquindici addì tre del mese di marzo alle ore 15:45 nella sala delle adunanze del Comune di Fiesole, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede Il Sindaco Anna Ravoni.

All'adozione del presente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

RAVONI ANNA	Sindaco	Presente
CASALINI BARBARA	Vice Sindaco	Presente
PISCOLLA IOLE	Assessore	Presente
SOTTILI FRANCESCO	Assessore	Presente
SURIANO SALVATORE	Assessore	Presente
ZETTI IACOPO	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Patrizia Landi, incaricato della redazione del presente verbale. Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile del DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI, Dott. Gabriele Rubino, avente per oggetto: "Individuazione del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del procedimento ex art. 2 Legge 241/90 e del Responsabile per l'accesso civico. ", che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (All.n.1);

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs. 267 del 18/08/2000 rilasciato dal responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio contabilità (All. A);

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della proposta succitata;

Ad unanimità di voti espressi in modo palese;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione in merito all'oggetto, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (All. n. 1).

Inoltre, stante l'urgenza di procedere e ritenuto che sussistano le motivazioni per dare sollecita esecuzione al presente provvedimento deliberativo,

Effettuata la prescritta separata votazione, con voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/08/2000, n.267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Anna Ravoni

il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Landi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Aff. N.

il Segretario Generale ATTESTA che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata all'Albo Pretorio online ove resterà pubblicata per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.lgs. 267/2000) dal _____ al _____.

Fiesole, li _____

il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Landi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

il Segretario Generale CERTIFICA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data ##### decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - comma 3, D.lgs. 267/2000,

X - è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. 267/2000.

Fiesole, li _____

il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Landi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

il Segretario Generale CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per la pubblicazione nei termini sopra indicati, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.lgs. 267/2000.

Fiesole, li _____

il Segretario Generale

Al Sig. Sindaco
SEDE

Oggetto: proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale.

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI

Con la presente questo ufficio, nell'ambito dei poteri di iniziativa tecnica che gli competono per legge e della competenza per materia attribuita dal vigente ordinamento comunale, propone di adottare la deliberazione il cui schema è di seguito riportato.

Fiesole, 03/03/2015

il Responsabile
Dott. Gabriele Rubino

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CON POTERE SOSTITUTIVO IN CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART 2 LEGGE 241/90 E DEL RESPONSABILE PER L'ACCESSO CIVICO

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il DLgs. n. 33 del 2013, intitolato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'art. 5 del citato Decreto Legislativo relativo all'accesso civico il quale sancisce il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che l'Amministrazione abbia l'obbligo di pubblicare e la conseguente possibilità per il richiedente, in caso di ritardo o di mancata risposta di ricorrere al titolare ;

Visto che la Legge 6 novembre 2012, n.190, art. 1, comma 30, obbliga le Amministrazioni a rendere accessibili in ogni momento agli interessati tramite strumenti di identificazione informatica le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano, comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase;

Considerato che l'accesso civico è forma di accesso più estesa non soggetto ad alcuna limitazione di legittimazione soggettiva del richiedente, non motivato e esercitabile attraverso istanza "indirizzata" al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che provvederà ad inoltrarla al responsabile competente per materia;

Visto l'art. 22 comma 1, del "Regolamento sulla Trasparenza, sulla Semplificazione dell'azione amministrativa e sull'accesso" del Comune di Fiesole, a norma del quale il responsabile del procedimento di accesso è il Responsabile dell'Unità Organizzativa che, per le funzioni ad essa attribuite, è competente a formare l'atto oggetto della richiesta di accesso o detiene le informazioni e i documenti che sono oggetto della richiesta medesima;

Richiamato il decreto del Sindaco n. 19 del 2 settembre 2014 con il quale il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per l'Integrità e la Trasparenza e Responsabile;

Considerato che l'art. 1 del D.L. n. 5/2012 introduce alcune novità in materia di conclusione del procedimento amministrativo mediante modifica dell'art. 2 della legge n. 241/1990 che stabilisce la disciplina generale dell'obbligo di provvedere entro i tempi prestabiliti dalla stessa Amministrazione o in mancanza entro quello generale di giorni 30;

Visto l'art 97, comma 4, del TUEL 267/200 in virtù del quale rientra fra i compiti del il Segretario Generale quello di sovrintendere allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e di coordinarne l'attività;

Ritenuto per tutte le disposizioni sin qui ricordate di individuare nel Segretario Comunale dell'Ente il soggetto a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del Procedimento e a cui il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento stesso in genere e per la richiesta di accesso civico, in particolare;

Considerato che, nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente l'accesso civico può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2 comma 9 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Ravvisato che occorre individuare il soggetto titolare del potere sostitutivo, cui può essere rivolta nuova istanza, il quale, verificata la sussistenza dell'obbligo, provvederà nel termine di trenta giorni all'adempimento;

Visto l'art. 48 T.U. 18 Agosto 200, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, allegato alla presente deliberazione;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di individuare in via generale nel Segretario Comunale la figura a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia previsto dall'art 2, comma 9 – bis, della legge 241/1990 per la mancata conclusione dei procedimenti nei tempi previsti , nonché dall'art 5 del Dlgs n. 33/2013 in materia di accesso civico ;
3. Di dare atto che nel caso in cui il responsabile del procedimento non rispetti i termini di conclusione dello stesso, il privato può rivolgersi al Segretario Comunale affinché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario e provveda ove richiesto alla liquidazione dell'indennizzo;
4. Di disporre che i responsabili dei procedimenti di competenza dovranno indicare nelle comunicazioni relative ai procedimenti stessi, il nominativo del predetto responsabile con potere sostitutivo;
5. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i Responsabili di Dipartimento, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'A.N.A.C., al Nucleo di Valutazione, alle OO.SS.;
6. Di pubblicare copia della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente ai fini di garantire la massima trasparenza e accessibilità totale (art. 11 D. lgs. n. 150/2009);
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000.

*

Fiesole, 03/03/2015

il Responsabile
Dott. Gabriele Rubino

ALLEGATO "A"

Alla delibera di Giunta Comunale n. del avente per oggetto:

"INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CON POTERE SOSTITUTIVO IN CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART 2 LEGGE 241/90 E DEL RESPONSABILE PER L'ACCESSO CIVICO".

PARERI DI CUI AL D. LGS. 18/8/2000, n. 267

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI

Vista la proposta di delibera di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Fiesole, li 03/03/2015

il Responsabile
Dott. Gabriele Rubino

DIPARTIMENTO DELLE RISORSE

- Vista la proposta di delibera di cui all'oggetto, se ne dichiara la non rilevanza contabile.
- Vista la proposta di delibera di cui all'oggetto, si esprime parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Fiesole, li 3/3/2015

Il Responsabile
Rag. Luca Fedi